



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BSMM206003: CPIA 3 BRESCIA

Scuole associate al codice principale:
BSCT70400D: SALE MARASINO
BSCT707001: TOSCANINI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Esiti delle attività di accoglienza e orientamento
pag 5	Esiti dei percorsi di istruzione
pag 7	Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa
pag 9	Competenze di base
pag 11	Risultati a distanza



Processi – Pratiche educative e didattiche

pag 12	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
pag 18	Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento



Processi – Pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica



Individuazione delle priorità

pag 26	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--





Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

Punti di forza

Il numero di patti formativi individuali stipulati risulta ottimale a conferma dell'impegno dell'Istituto nel costruire percorsi personalizzati in linea con le esigenze di ciascuno studente.

L'Istituto considera un punto di forza la scelta di stipulare il patto formativo solo dopo un periodo iniziale di accoglienza e osservazione, durante il quale è possibile conoscere meglio gli studenti, comprenderne i bisogni e le aspettative. Questo approccio consente di adattare, se necessario, il percorso scolastico inizialmente previsto, favorendo un inserimento ottimale e armonioso dello studente.

Punti di debolezza

Il percorso di accoglienza ed accertamento dei crediti, benché migliorato nel corso del triennio precedente, necessita di essere consolidato. Durante la fase di accoglienza, agli studenti vengono somministrate una serie di test di ingresso per comprendere le effettive conoscenze/competenze pregresse dell'alunno (soprattutto in relazione alla lingua italiana) a garanzia di collocare lo studente in un percorso di studio adeguato. Il coordinamento e il passaggio delle informazioni tra i docenti non sempre risulta efficace alla reale conoscenza della situazione individuale dello studente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.





Motivazione dell'autovalutazione

Pur in presenza del dato particolarmente positivo (N° Patti formativi) le pratiche per il riconoscimento dei crediti formativi richiedono il loro consolidamento- implementazione.



Esiti dei percorsi di istruzione

Punti di forza

I dati interni riferiti al triennio 2022/25 dicono che mediamente nei corsi AALI all'88% degli iscritti viene redatto il Patto formativo Individualizzato. Nei percorsi di Primo livello primo periodo didattico la percentuale è pari all'86% e nei percorsi di primo livello secondo periodo didattico questa percentuale raggiunge il 90%. Questi dati confermano l'efficacia dell'azione del CPIA nella fase di accoglienza e di riconoscimento delle competenze degli studenti che si iscrivono presso la nostra istituzione.

Punti di debolezza

I dati interni di cui disponiamo nel triennio 2022/25 per quanto riguarda il conseguimento dei titoli dicono che nei percorsi AALI il 36 % degli studenti con PFI non raggiunge i traguardi A1 e A2. Anche nei percorsi di primo livello (primo periodo didattico) la percentuale di studenti con PFI che non conclude positivamente il percorso si assesta sul 39%. Di un punto percentuale più basso il dato riferito al percorso di primo livello secondo periodo didattico. Alcuni studenti iniziano il percorso con entusiasmo, ma poi si ritirano per motivi spesso legati al lavoro o alle esigenze della famiglia. In alcuni casi, non hanno piena consapevolezza dell'impegno richiesto, soprattutto della frequenza quotidiana su cinque giorni per i corsi di primo- secondo periodo didattico. Altri, invece, si scoraggiano di fronte alle difficoltà: le insufficienze ripetute e la consapevolezza di partire da un livello scolastico o linguistico molto basso li portano a perdere fiducia nelle proprie possibilità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello - primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi. La percentuale di studenti che abbandonano è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi.



Motivazione dell'autovalutazione

Manca una rilevazione sistematica delle motivazioni che portano gli studenti a interrompere il percorso. Le informazioni sono perlopiù di carattere informale. Questo limita la possibilità di disporre di dati statistici affidabili su cui riflettere e intervenire in modo mirato.



Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Punti di forza

La percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito un'attestazione nell'a.s. 2024/2025 a seguito di attività di ampliamento dell'offerta formativa è molto buona rispetto alla media regionale e nazionale. Il CPIA arricchisce la propria offerta formativa soprattutto con corsi di potenziamento dedicati alla lingua inglese. Nell'anno scolastico 2024-25 è stato avviato il progetto biennale "Festival Dantesco", accolto con grande entusiasmo da studenti e docenti. Inoltre, ogni anno vengono proposti diversi corsi di lingua inglese, che riscuotono sempre un'ampia partecipazione e un riscontro molto positivo da parte dell'utenza. Nell'anno scolastico 2024-25 sono stati realizzati corsi di potenziamento di lingua italiana livello A1,A2,B1, corsi di lingua inglese, corsi di informatica, corsi di potenziamento matematico grazie ai finanziamenti PNRR.

Punti di debolezza

Si segnala che l'ampliamento dell'offerta formativa è fortemente condizionato dalla scelta del collegio dei docenti di dare priorità all'attività istituzionale (percorsi di alfabetizzazione e di primo livello). Con l'attuale organico, sia di diritto sia di fatto, risulta infatti complesso immaginare l'attivazione di numerosi progetti aggiuntivi, nonostante l'interesse e il potenziale dell'utenza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale di studenti che consegue attestazioni/qualificazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA.



Competenze di base

Punti di forza

Il nostro CPIA registra una percentuale elevata di studenti che raggiungono livelli avanzati nelle competenze di base, superiore alle medie regionali e nazionali. Questo risultato riflette l'impegno e la capacità del nostro Istituto di valorizzare percorsi individuali, anche in contesti molto eterogenei.

Punti di debolezza

Nei percorsi di primo livello (sia primo che secondo periodo) il livello iniziale delle competenze di base dei nostri studenti risulta, in media, più alto rispetto ai dati regionali e/o nazionali, in tutti gli assi. Questo dato è anche legato soprattutto alla scarsa scolarizzazione di una parte dell'utenza. Le difficoltà in matematica derivano principalmente da lacune pregresse e da un percorso scolastico frammentario. Per quanto riguarda gli altri assi, invece, il basso rendimento è spesso legato a ostacoli linguistici: la comprensione dei testi e dei concetti risulta complessa per chi non ha ancora acquisito completamente la competenza dell'italiano per lo studio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.





Motivazione dell'autovalutazione

(percorsi di primo livello – primo periodo didattico) La percentuale di studenti collocati nel livello iniziale è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. (percorsi di primo livello – secondo periodo didattico) La percentuale di studenti collocati nel livello iniziale è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi.



Risultati a distanza

Punti di forza

Nel triennio precedente i docenti hanno lavorato in continuità per favorire il passaggio dai percorsi di alfabetizzazione ai percorsi di primo livello, grazie anche ad interventi mirati di orientamento.

Punti di debolezza

Non è attualmente attivo un monitoraggio strutturato sui percorsi formativi e professionali degli studenti in uscita, né una raccolta sistematica dei dati relativi a coloro che proseguono gli studi all'interno del nostro istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono iscritti ad altri percorsi di istruzione è superiore ai riferimenti regionali. La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono inseriti nel mondo del lavoro non è al momento disponibile.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Nell'Istituto si adottano strumenti di programmazione articolati per gruppi di livello, dipartimenti disciplinari e unità dedicate al recupero e al potenziamento delle competenze. Vengono somministrate prove specifiche per l'accertamento delle competenze in ingresso, sia nei percorsi di alfabetizzazione sia nei percorsi di primo e secondo livello. I risultati delle valutazioni degli studenti sono utilizzati dal CPIA per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Il CPIA di Chiari ha inoltre elaborato un curriculum verticale che comprende un modulo di raccordo tra i corsi di alfabetizzazione e quelli di primo livello.

Punti di debolezza

I percorsi ordinamentali attivati nel CPIA risultano inferiori rispetto ai riferimenti regionali e nazionali; ciò è comprensibile se rapportato all'organico disponibile e alle dimensioni dell'Istituto, caratterizzato da una struttura di piccole dimensioni e da una ampia distribuzione territoriale. Il numero degli interventi di ampliamento dell'offerta formativa risulta inferiore rispetto alle medie di riferimento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA propone un curriculum rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.





Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni. Il CPIA utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. Il CPIA realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

I corsi attivati dalla nostra istituzione sono distribuiti soprattutto in orario pomeridiano. Talvolta è stato necessario adattare gli orari della propria offerta alla disponibilità delle sedi ospitanti, anche nella città di Chiari stessa. Nei diversi percorsi si utilizzano numerose metodologie didattiche, in particolar modo la modalità del cooperative learning e dei gruppi di livello, sia per quanto riguarda i corsi di alfabetizzazione sia per quelli di primo livello. Le regole di comportamento sono diffuse attraverso la presentazione del patto di corresponsabilità ai corsisti e del Regolamento del Cpia, letto dai coordinatori di classe insieme agli studenti a inizio anno scolastico. La dimensione relazionale nell'istituto è uno dei nostri punti di forza: l'interazione empatica tra docenti e un'utenza adulta contribuisce alla costruzione di rapporti positivi e reciprocamente rispettosi, rendendo così il clima relazionale molto collaborativo e di fiducia. Grazie agli interventi PNRR dello scorso triennio (in particolare PNRR 4.0), l'Istituto ha a disposizione laboratori mobili e una serie di dotazioni tecnologiche, che possono aiutare nel rafforzare una didattica di tipo innovativo.

Punti di debolezza

Non è presente l'aula Agorà. Nei punti di erogazione, pur essendo disponibili, i laboratori e le tecnologie informatiche non risultano accessibili agli studenti del CPIA. I corsi organizzati in modalità intensiva, finalizzati alla riduzione dei tempi di frequenza nell'arco dell'anno, sono ancora limitati. I patti formativi presentano prevalentemente una durata annuale.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

**Motivazione dell'autovalutazione**

L'organizzazione di spazi e tempi, causa i limiti imposti dall'utilizzo di sedi in condivisione con altra istituzione scolastica, risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti in modo limitato. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche disponibili sono usati da un numero limitato di studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo, le relazioni tra studenti e/o tra studenti e docenti sono complessivamente positive.



Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza

Il CPIA partecipa a reti di scuole dedicate all'inclusione scolastica e promuove attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, adottando misure volte a garantire l'accessibilità delle strutture e degli spazi. Per favorire la personalizzazione dei percorsi, una parte delle attività viene erogata in modalità FAD. Il patto formativo viene aggiornato in base agli obiettivi formativi progressivamente raggiunti dallo studente. Sono inoltre attivate azioni di recupero e potenziamento attraverso moduli specifici e la suddivisione degli studenti in sottogruppi di livello.

Punti di debolezza

Attualmente non sono attivi progetti specifici per la riorganizzazione o la rimodulazione dei gruppi di livello finalizzati al recupero, né è stato istituito uno sportello dedicato. Le attività di recupero si svolgono in modo non strutturale

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono sufficientemente strutturate, anche se non applicate in modo diffuso. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di CPIA.



Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Punti di forza

I tempi dedicati all'accoglienza sono di fondamentale importanza per il nostro istituto. Per ricostruire il vissuto e le esperienze pregresse dello studente sono proposte interviste strutturate e prove di ingresso comuni per l'accertamento delle competenze formali. Si riconoscono crediti tra un percorso e l'altro e spesso i docenti dei diversi percorsi si interfacciano informalmente per garantire un raccordo tra i percorsi.

Punti di debolezza

Attualmente non viene redatto un dossier del corsista. La presenza del CPIA sul territorio risulta limitata, in particolare nei rapporti con le scuole secondarie di secondo grado e con le comunità che accolgono minori. Anche le attività di orientamento in uscita mostrano un livello di sviluppo contenuto nei collegamenti con le realtà produttive e professionali del territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

L'accoglienza degli studenti è svolta in maniera poco strutturata. Il CPIA utilizza pochi strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali. Le esperienze



pregresse degli studenti non sono sempre riconosciute e valorizzate. Le attività di continuità/raccordo presentano un livello di strutturazione sufficiente. Le attività di orientamento coinvolgono tutti i gruppi di livello. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di formazione professionale. Il CPIA non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni.



Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Punti di forza

Il personale scolastico partecipa alle attività di formazione e aggiornamento culturale e professionale che l'istituto e l'ambito territoriale propongono. Il sito della scuola contiene sia l'organigramma che il funzionigramma. Ogni anno vengono assegnati incarichi specifici sulla base delle competenze dei docenti così come l'individuazione delle funzioni strumentali, commissioni, figure di sistema, coordinatori di classe e responsabili di sede. Il numero ridotto di docenti nella scuola comporta che molti siano chiamati a ricoprire più ruoli di rilievo all'interno dell'istituto. Questo aspetto favorisce il coinvolgimento di un'ampia parte del corpo docente nelle decisioni e nelle scelte strategiche della scuola.

Punti di debolezza

La presentazione dell'offerta formativa risulta efficace principalmente nel passaggio tra i percorsi di alfabetizzazione e primo livello (comunicazione interna). E' attuata una presentazione dell'Offerta Formativa agli utenti esterni in modo limitato. L'Istituto non ha a sistema azioni di monitoraggio delle attività.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello L'analisi dei fabbisogni formativi del territorio viene effettuata in maniera poco strutturata. Il CPIA ha definito la missione e la visione, anche se non in maniera coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono poco condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Le attività di ricerca svolte sono poco strutturate e non sempre sono coerenti con la propria missione e visione. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non strutturato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strumenti di comunicazione interna e/o esterna in modo sufficientemente efficace.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Il personale docente viene generalmente formato sugli aspetti della valutazione, della didattica per competenze e innovazione metodologica. Nell'anno di riferimento i docenti hanno partecipato a corsi finanziati PNRR66 in tema di gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi, sulle metodologie didattiche innovative e riguardo a pratiche di verifica e valutazione degli apprendimenti. Anche le attività di formazione del personale ATA e la percentuale coinvolta è in linea con i riferimenti forniti.

Punti di debolezza

Si rileva la mancanza di un monitoraggio a valle della formazione dei docenti che riguardi, per esempio l'utilizzo delle metodologie didattiche e il ricorso effettivo alle innovazioni tecnologiche. I docenti sono organizzati in dipartimenti, ma le modalità organizzative tendono a essere prevalentemente informali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi



incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che il CPIA ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale del CPIA coinvolto sono in linea con i riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. L'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato annualmente. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Punti di forza

Nell'anno scolastico 2024/2025 sono stati stipulati quattro accordi di rete che hanno coinvolto istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione. Numerosi sono gli accordi di rete stipulati con enti locali, Regione, strutture di accoglienza, Prefettura e terzo settore. Nell'anno di riferimento il Cpia 3 di Chiari ha lavorato molto per stringere numerosi accordi di rete e partecipare alle iniziative presenti sul territorio.

Punti di debolezza

Si registra un numero limitato di occasioni di coinvolgimento per tutori e famiglie: le opportunità di interazione con queste figure possono promuovere sinergie per una maggiore efficacia dell'azione educativa svolta. Il CPIA necessita di consolidare e ampliare accordi con enti e strutture del territorio, al fine di intercettare l'utenza in modo precoce.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Il CPIA partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Il CPIA realizza iniziative



rivolte a famiglie/tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente con loro, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate.



Esiti dei percorsi di istruzione

PRIORITÀ

Aumentare il numero di studenti
Studenti che conseguono le
certificazioni A1 e A2, nonché il numero
di studenti che conseguono il titolo di
studio conclusivo del primo ciclo di
istruzione ad esito dell'Esame di stato al
termine del primo livello - primo
periodo didattico.

TRAGUARDO

Ridurre del 10% i dati relativi alla
dispersione scolastica (sia percorsi AAL
che Primo Livello-primo periodo
didattico)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Consolidare l'utilizzo di strumenti per la valutazione degli apprendimenti
Somministrare prove comuni per Italiano, Matematica e Inglese a conclusione del
primo livello (Primo e secondo periodo didattico) per accertare i livelli di competenza
raggiunti
2. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento
Promozione di un "Dossier digitale" del corsista in fase di accoglienza Favorire il
consolidamento/sviluppo delle competenze della Lingua ITA L2 nel passaggio dai Corsi
A2 ai percorsi di primo livello
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere e sostenere la formazione degli insegnanti della scuola.





Competenze di base

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Migliorare il livello delle competenze di base	Ridurre del 10% la percentuale di studenti che non hanno conseguito il livello iniziale sia nei percorsi di primo livello-primo periodo didattico (Asse storico-sociale e Matematico) sia nel secondo periodo didattico (Asse Linguaggi, Asse storico-sociale)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Consolidare l'utilizzo di strumenti per la valutazione degli apprendimenti
Somministrare prove comuni per Italiano, Matematica e Inglese a conclusione del primo livello (Primo e secondo periodo didattico) per accertare i livelli di competenza raggiunti
2. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento
Favorire il consolidamento/sviluppo delle competenze della Lingua ITA L2 nel passaggio dai Corsi A2 ai percorsi di primo livello
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere e sostenere la formazione degli insegnanti della scuola.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I dati di cui disponiamo relativi all'interruzione dei percorsi (abbandono scolastico) successivi alla stipula del patto formativo sono mediamente intorno al 38%. Al di là di rilevazioni informali, conosciamo in modo insufficiente le motivazioni che portano gli studenti a interrompere il percorso. La scarsa scolarizzazione di partenza dell'utenza che si iscrive ai corsi di primo livello unitamente a percorsi scolastici a volte frammentari rendono difficoltosi sia la comprensione di testi che di concetti in particolare per quanto riguarda l'ambito matematico-scientifico e/o storico-sociale. L'acquisizione di competenze di base è spesso compromessa dal non aver completamente raggiunto la competenza dell'italiano per lo studio.